



PROVVEDIMENTO/A.I.A. N° DPC025/208

DEL 26/06/2023

DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE

SERVIZIO: Politica Energetica e Risorse del Territorio

UFFICIO: A.I.A.

OGGETTO: **Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii., art. 29-nonies – Aggiornamento Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di modifica non sostanziale.**

DITTA: Isagro S.p.A.

Sede installazione: Piazzale Electrochimica, 1 – Bussi sul Tirino (PE)

Attività svolta: Sintesi di principi attivi per agrofarmaci

Codice IPPC di cui all'Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.:

4.4: *“Fabbricazione di prodotti di base fitosanitari o di biocidi”.*

IL DIRIGENTE

(D.G.R. n. 469 del 24/06/15 e s.m.i.)

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali;

VISTO il Titolo III-bis alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che disciplina il rilascio, il rinnovo e il riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- a) la D.G.R. n. 310 del 29/06/2009 che ha modificato il punto 1 della D.G.R. n. 28/04 individuando il Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali quale Autorità Competente al rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale relativamente agli impianti di cui alle categorie riportate nell’Allegato VIII del D.Lgs. 152/2006;
- b) l’art. 5 della L.R. 64/97 che stabilisce i compiti dell’ARTA;
- c) la D.G.R. n. 917 del 23/12/2011 recante *“Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale”. Parte seconda “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.)” - Parte IV “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati” - Approvazione di “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.”;*
- d) la D.G.R. n. 118 del 07/02/2019 recante *“Revoca e Sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5,*

comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle Linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.Lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii “Norme in materia ambientale” - Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” – Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art.5, comma 1, lett. l), art. 29-nonies)”;

VISTA l’Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC025/202 del 21/06/2021, di riesame dell’A.I.A. n. 244/97 del 16/10/2013, rilasciata alla Ditta Isagro S.p.A., relativa all’impianto di sintesi di principi attivi per agrofarmaci, presso l’installazione sita in Piazzale Electrochimica, 1 – Bussi sul Trino (PE), rientrante fra le categorie di attività industriali di cui all’Allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., precisamente al punto 4.4: *“Fabbricazione di prodotti di base fitosanitari o di biocidi”*;

ACQUISITA in atti al prot. n. RA/533443 del 29/11/2021, la nota con cui la Ditta relazionava in merito all’ottemperanza della prescrizione n. 1 di cui all’art. 6 dell’A.I.A. n. DPC025/202 del 21/06/2021, formulando, altresì, una *“proposta tecnica per la riduzione/modifica delle frequenze di monitoraggio dei parametri di cui alla tabella della BAT 4 adottando il criterio della stabilità del parametro e/o la non rilevanza”*;

VISTA la nota acquisita in atti al prot. n. RA/48338 del 09/02/2022, con cui la Ditta comunicava *“inizio effettuazione monitoraggi in conformità alla proposta tecnica comunicata con la nota del 29 novembre 2021”*;

VISTA la richiesta di parere tecnico di competenza inoltrata dalla Regione Abruzzo – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio, all’ARTA Abruzzo, con nota prot. n. RA/56798 del 15/02/2022;

PRESO ATTO del parere tecnico dell’ARTA Abruzzo, trasmesso con nota prot. n. 8798/2022 ed acquisito in atti al prot. n. RA/71848 del 24/02/2022, con il quale ARTA, a parziale accoglimento della proposta formulata dalla Ditta, indicava alcune modifiche da apportare al PMeC;

ACQUISITA in atti ai prott. nn. RA/172443 e RA/172550 del 19/04/2023, la comunicazione di modifica non sostanziale, ai sensi dell’art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., trasmessa dalla Ditta Isagro S.p.A., con nota datata 18/04/2023, con cui la Ditta comunicava che *“in relazione allo Stabilimento è stata rilasciata la certificazione UNI EN ISO 14001 di cui si allega copia alla presente e che, per gli effetti, ai sensi dell’art. 29-octies, comma 9, del D.Lgs. n. 152/2006, la durata dell’AIA dello Stabilimento è estesa a 12 anni dal relativo rilascio”*, oltre l’intenzione di voler realizzare i seguenti interventi:

- modifica del processo di produzione per il recupero di materia prima mediante l’installazione di un impianto di estrazione dei solventi costituito da un evaporatore orizzontale incamiciato ed agitato con doppio agitatore;
- aumento della capacità produttiva massima autorizzata dello Stabilimento da 400 t/a a 550 t/a di tetraconazolo prodotto;

VISTA la nota prot. n. RA/178324 del 21/04/2023 con cui l’A.C. chiedeva ad ARTA Abruzzo di voler esprimere proprio parere tecnico di competenza, specificando, per quanto attiene la durata dell’Autorizzazione *“che è competenza esclusiva della scrivente A.C., all’esito delle verifiche in*

merito alla possibilità di estendere la validità dell'A.I.A. anche qualora il rilascio della certificazione ISO sia successivo alla data di rilascio dell'autorizzazione stessa, modificare con propria determinazione la validità dell'autorizzazione stabilita dall'art. 2 dell'A.I.A. DPC025/202 del 21/06/2021", chiedendo, altresì, alla Ditta di relazionare in merito all'attuazione degli adempimenti di cui all'art. 242-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e all'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008;

VISTA la nota acquisita in atti al prot. n. RA/188854 del 02/05/2023 con cui la Ditta riscontrava alla nota dell'A.C. prot. n. RA/178324 del 21/04/2023 in merito agli adempimenti di cui all'art. 242-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e all'art. 28 del D.Lgs. n. 81/2008;

PRESO ATTO del parere tecnico dell'ARTA Abruzzo, trasmesso con nota prot. n. 20395/2023 ed acquisito in atti al prot. n. RA/197351 del 08/05/2023, con il quale ARTA ha ritenuto non sostanziale, ai sensi della D.G.R. n. 118/2019, la modifica di cui ai prott. nn. RA/172443 e RA/172550 del 19/04/2023;

ACQUISITA in atti al prot. n. RA/231621 del 30/05/2023 la nota con cui la Ditta ha trasmesso il QRE revisionato ai fini dell'aggiornamento dell'atto autorizzativo;

VISTA la nota prot. n. RA/262028 del 19/06/2023 con cui l'A.C. chiedeva alla Ditta alcune modifiche riguardanti il PMC;

ACQUISITA in atti al prot. n. RA/269942 del 22/06/2023 la nota con cui la Ditta ha trasmesso il PMC revisionato ai fini dell'aggiornamento dell'atto autorizzativo;

CONSIDERATO che, in base alla documentazione presentata dalla Ditta Isagro S.p.A., nonché alle indicazioni dell'ARTA Abruzzo riportate nel citato parere, è oggetto di aggiornamento dell'A.I.A. n. DPC025/202 del 21/06/2021: capacità produttiva, sezione materie prime, QRE, sezione scarichi idrici, sezione rifiuti, PMeC;

DATO ATTO che il Gestore ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria, di cui al D.M. 24/04/08 ed alla D.G.R. n. 308/2009, al pagamento dell'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e dell'art. 3 del Decreto Interministeriale del 10/11/2011, ed alla trasmissione della certificazione antimafia dandone riscontro con le note acquisite in atti prott. nn. RA/172443, RA/172550 del 19/04/2023 e RA/239308 del 05/06/2023;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

per tutto quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente riportato e trascritto,

DETERMINA

ART. 1

AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE

di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC025/202 del 21/06/2021, rilasciata alla Ditta Isagro S.p.A. (di seguito denominata Gestore), avente sede legale in Via Caldera, 21 – Milano

e sede operativa in Piazzale Electrochimica, 1 – Bussi sul Trino (PE), nella persona del Legale rappresentante pro-tempore, per la categoria di cui al punto 4.4 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa all'impianto di sintesi di principi attivi per agrofarmaci.

La **capacità produttiva massima** autorizzata è stabilita dal presente Provvedimento pari a **550 t/anno di tetraconazolo prodotto**.

Resta fermo quanto stabilito all'art. 2 dell'A.I.A. n. DPC025/202 del 21/06/2021 in merito alla **durata dell'Autorizzazione** che è, quindi, pari a **10 (dieci) anni a far data dal rilascio del Provvedimento di A.I.A. n. DPC025/202 del 21/06/2021**.

ART. 2 MATERIE PRIME

Planimetria di riferimento: elaborato denominato *“Planimetria generale con deposito materie prime”*, rev. 4 di marzo 2023, in atti al prot. n. RA/172550 del 19/04/2023. **Allegato 1 al presente Provvedimento**

Nelle seguenti tabelle sono riportati le materie prime in ingresso e i prodotti e sottoprodotti gestiti dall'Azienda e le loro modalità di stoccaggio:

Materie in ingresso

N°	Tipo di materia prima	Impianto / Fase utilizzo	Area di stoccaggio	Modalità di stoccaggio	Stato fisico	Classificazione	Codici H/Frasi di rischio	Composizione	Tenore di COV	Modalità di stoccaggio	
										quantità	u.m.
1	M-Alcohol	Produzione TCZ - dissoluzione	A1	Cc/coperto	solido	NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI	H412	2-(2,4-dicloro fenil)-3-(1-H-1,2,4 triazol-1-il) propan-1-olo		40000 Kg in IBC da 600 Kg	
2	Azeotropo (TFE/HCl)	Produzione TCZ – Lavaggio azeotropo e rezione	A2	TK ft (Isotank)/coperto	Gas liquefatto	pericoloso	H220, H280, H331, H314, H350I, H371	TETRAFLUOROETILENE 57% CIRCA; Cloruro di idrogeno 43% circa		10000Kg in Isocontainer da 12000Kg	
3	Catalizzatore (KOH)	Produzione TCZ - Dissoluzione	A3	F/coperto	solido	corrosivo	H290, H314, H302	IDROSSIDO DI POTASSIO		4500 Kg IN FUSTINI DA 20 kg	
4	DMSO	Produzione TCZ – Dissoluzione, estrazione, recupero	A4	TK ft/scoperto	liquido	Non classificato		Dimetilsolfossido		Serbatoio da 30 m3	

		acqua e DMSO								
5	TOLUENE	Produzione TCZ - Reazione, lavaggio con acqua, estrazione, evaporazione	A5	TK ft/scoperto	liquido	GHS02, GHS07, GHS08	H225, H304, H315, H336, H361D, H373	Toluene	100	Serbatoio da 50 m3
6	Soda 5%	Produzione TCZ - Lavaggio azeotropo	A6	Cc /coperto	liquido	corrosivo	H290, H314, H302	Idrossido di sodio 5%, acqua 95%		1000 L, IBC da 1000L
7	Soda 30%	Produzione TCZ - Lavaggio azeotropo	A7	Cc /coperto	liquido	corrosivo	H290, H314, H302	Idrossido di sodio 30%, acqua 70%		500 L, IBC da 1000L

Prodotti e sottoprodotti

N°	Tipo di materia prima	Impianto / Fase utilizzo	Area di stoccaggio	Modalità di stoccaggio	Stato fisico	Classificazione	Codici H/Frasi di rischio	Composizione	Tenore di COV	Modalità di stoccaggio	
										quantità	u.m.
	Tetraconazolo	Impianto di produzione	A1	IBC da 1200 Kg, fusti da 250 Kg	Liquido	GHS07, GHS09	H332, H302, H411	(RS)-2-(2,4-dichlorophenyl)-3-(1H-1,2,4-triazol-1-yl) propyl- 1,1,2,2-tetrafluoroethylether >95%; Toluene <1.3%	1%	40000 kg ; IBC da 1200 Kg, fusti da 250 Kg	
	HCl sottoprodotto	Sezione di lavaggio azeotropo	A1 (IBC), A7 (serbatoio)	serbatoio da 35m3	Liquido	Met. Corr. 1; Skin Corr. 1B; STOT SE 3	H290 H314 H335	Acido cloridrico 30-33% p/p		2000IBC 28000; serbatoio	

ART. 3

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Il Q.R.E. di cui all'art. 5 dell'A.I.A. n. DPC025/202 del 21/06/2021 si intende sostituito con il seguente (in atti al prot. n. RA/231621 del 30/05/2023):

PUNTO DI EMISSIONE		Provenienza impianto	Altezza m	Portata Nmc/h	Durata emissione		T °C	Sistema di abbattimento	Sostanza inquinante	Concentrazioni autorizzate mg/Nm ³	Flusso di massa		Diametro e forma del punto di emissione	Solo se previsto tenore di	
Nuova numerazione	Numerazione ex DPR 203/88				h/g	gg/a					kg/h	kg/a		ossigeno	Vapor acqueo
	EA06	Recupero /abbattimento toluene dalle correnti gassose	22	70	24h/g	220	amb	Condensazione criogenica-	Toluene	70	0.0105	55.44	0,1 m Circolare		
		Recupero /abbattimento toluene dalle correnti gassose	22	70	24h/g	18 max	amb	Condensazione criogenica-emergenza malfunzionamento – trattamento tramite carboni attivi	Toluene	210	0.0147	6.3404	0,1 m Circolare		
	CAMINO COMAV	Zona caricamento M-Alcohol	10	2720	6 h/g	220	amb	Filtri a maniche	Polveri di M-Alcohol	15	0,033 Kg/h	170	0.35x0.20 rettangolare		
		Zona caricamento M-Alcohol	10	2720	6 h/g	220	amb	Filtri a maniche	TVOC	15	0,033 Kg/h	170	0.35x0.20 rettangolare		

ART. 4
SCARICHI IDRICI

Tutto quanto riportato nel presente articolo sostituisce le corrispondenti sezioni di cui all'art. 6 dell'A.I.A. n. DPC025/202 del 21/06/2021, modificate a seguito della realizzazione dello skid solventi.

Approvvigionamento idrico

D.1.2 Approvvigionamento idrico dell'impianto							
Fonte	Volume acqua totale annuo				Consumo giornaliero		
	Acque industriali		Acqua uso domestico (m ³)	Altri usi (m ³)	Acque industriali		Acqua uso domestico (m ³)
	Processo (m ³)	Raffreddamento (m ³)			Processo (m ³)	Raffreddamento (m ³)	
Collettore acqua industriale Società Chimica Bussi	160000	610000*			384	3600	7.2
Collettore Acqua demi Solvay	2.000*				9		
Collettore acqua potabile Solvay							0.54
Piezometri Isagro in emungimento	43680				120		

Scarichi

D.2.3 Scarichi industriali								
D.2.3.1 Scarichi finali								
Sigla scarico finale	Tipologia	Recettore	Coordinate	Modalità di scarico	Ore Giorno	Giorni anno	Volume massimo	
							m ³ /g	m ³ /anno
Collettore 10	P+T+R+M+D	Fiume Pescara	13° 51' 06 E 42° 11' 42 N	C	24	220	3700	814000

P: acque di processo; T: acque tecniche; R: acque di raffreddamento; D: acque domestiche; M: acque meteoriche.

**ART. 5
RIFIUTI**

La planimetria relativa al deposito rifiuti di cui all'art. 7 dell'A.I.A. n. DPC025/202 del 21/06/2021 si intende sostituita con l'elaborato "Planimetria generale stabilimento industriale", rev. 7 di marzo 2023, acquisito in atti al prot. n. RA/172550 del 19/04/2023, **Allegato 2 al presente Provvedimento**;

Tutto quanto riportato nel presente articolo sostituisce le corrispondenti sezioni di cui all'art. 7 dell'A.I.A. n. DPC025/202 del 21/06/2021, modificate a seguito della realizzazione dello skid solventi.

G 1.2.1 Descrizione del deposito temporaneo - situazione futura				
Aree di stoccaggio				
N° progr.	Identificazione area di stoccaggio	Volume complessivo (m ³)	Tipologia (m ³)	
			Pericolosi	Non pericolosi
AREA 1	Delimitazione con muro di cemento armato	30	X	
AREA 2	Delimitazione con muro di cemento armato	30	X	X
AREA 3	Area contenente tre moduli per lo stoccaggio dei rifiuti solidi provenienti da skid evaporazione solventi	14	X	
AREA 4	Cassonato mobile	10		X
AREA 4	IMBALLAGGI IN LEGNO	10		X
AREA 5	Delimitazione con muro in cemento armato	15	x	

L'area dedicata ai rifiuti consta di n.ro 2 box delimitati su 3 lati da muri di cemento armato con copertura in lamiera zincata e di due aree libere in cui si stoccano i moduli per il contenimento delle cisterne, il cassonato e gli imballaggi in legno. La gestione del deposito temporaneo viene fatta a livello temporale come previsto dall'articolo 183 lett. bb) e art. 185-bis, del testo unico ambientale 152/2006. A seguito della modifica per l'inserimento dello Skid estrazione solventi, il deposto temporaneo verrà gestito con criterio volumetrico.

Uno dei due box, corrispondente all'AREA 1, è suddiviso in due spazi: a destra viene stoccato il codice CER 150110*, a sinistra il codice 150202*.

Il secondo box, indicato come AREA 2, viene suddiviso in 4 zone: a destra verso il muro viene stoccato il codice CER 170407, sempre a destra verso l'esterno del box viene stoccato il codice CER 200121*; al centro viene stoccato il codice CER 130205*. La zona a sinistra nell'AREA2 non è destinata allo stoccaggio di rifiuti.

Il terzo box, indicato come AREA 5, è destinato allo stoccaggio del codice CER 070413*.

Nella seguente tabella sono riportati tutti i rifiuti che vengono prodotti e/o gestiti dall'Azienda e le loro modalità di stoccaggio:

G.1.2.2 Produzione di rifiuti-SITUAZIONE FUTURA A SEGUITO DI INSTALLAZIONE SKID EVAPORAZIONE SOLVENTI								
Codice CER	Descrizione del rifiuto	Impianti/fasi di provenienza	Stato fisico	Quantità annua prodotta		Area di stoccaggio	Modalità di stoccaggio	Destinazione
				quantità	u.m.			
070413*	Rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose	Scarico solido proveniente da fondo SKID evaporazione solventi	solido	32	t	AREA 3-AREA 5	BIG BAGS	Smaltimento (codice da attribuire)
150106	Imballaggi in materiali misti	politene proveniente da imballaggi, fusti vuoti e coperchi in alluminio che contengono i sacchi di politene della KOH, regette, cartoni	solidi	2,2	t	AREA 4	sfusi	Recupero; codice R13
150110*	Imballaggi contaminati	Big bags di M-Alcohol e sacchi in politene sporchi di catalizzatore provenienti dalla dissoluzione	solidi	2	t	AREA 1	In sacchi di politene	Smaltimento; codice D9
150202*	Stracci contaminati	Operazioni di pulizia di fusti, operazioni generiche di pulizia impianto	solidi	266	Kg	AREA 1	In sacchi di politene	Smaltimento; codice D15
160114	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose	Impianto	liquidi	0	Kg		cisternetta	Smaltimento; codice D15
200121*	Tubi fluorescenti ed altri tubi contenenti mercurio	Impianto di illuminazione stabilimento	Solidi	39	Kg	AREA 2	Imballaggio originale/ Sacchi in politene	Smaltimento; codice D15
130205*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	Operazioni di manutenzione impianto	Liquidi	0	Kg	AREA 2		Recupero; codice R13
170407	Metalli misti	Operazioni di manutenzione impianto	Solidi			AREA 2		Recupero; codice R13

200304	Fanghi dalle fosse settiche	Futuro Digestore Biologico	Liquidi	10	t	Non è previsto stoccaggio temporaneo		Smaltimento; codice D8
190110*	Carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento di fumi	Trattamento Effluenti gassosi da Camino EA06 (abbattimento toluene); trattamento acque tecniche	solido		t			Smaltimento, codice da attribuire
161002	soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 161001 proveniente dalla pulizia della vasca di raccolta delle acque	Vasca di raccolta delle acque, sistema fognario	liquido	12	t	Non è previsto stoccaggio temporaneo		Smaltimento, codice D9
150103	Imballaggi in legno	Carico m-Alcohol	solido	10	t	Area 4		Recupero, R13

ART. 6**PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO**

Il Gestore dell'impianto esegue i controlli analitici da effettuare a proprio carico con la frequenza prevista negli articoli del presente Provvedimento. Inoltre, è tenuto al rispetto del seguente Piano di Monitoraggio e Controllo (in atti al prot. n. RA/269942 del 22/06/2023):

1. Emissioni in atmosfera

L.1.1 Monitoraggio Inquinanti						
Punto emissione	Parametro	Modalità di controllo		Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
		Continuo	Discontinuo			
EA-06 (Recupero toluene dalle correnti gassose)	Conc Toluene		X	UNI EN TS 13649:2015	Semestrale	Registro emissioni in atmosfera
CAMINO COMAV	Polveri totali		X	UNI EN 13284-1:2017	semestrale	Bollettino di analisi SCB-Registro emissioni in atmosfera
CAMINO COMAV	TVOC		X		semestrale*	Bollettino di analisi SCB-Registro emissioni in atmosfera

L.1.2 Sistemi di trattamento fumi					
Punto emissione	Sistema di abbattimento	Parti soggette a manutenzione e periodicità di manutenzione	Parametri di controllo	Modalità e frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
					<i>Come da DGR 517/07</i>

L. 1.3 Emissioni diffuse					
Descrizione	Area di origine	Inquinante/parametro	Modalità di controllo	Frequenza di controllo	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Emissione diffusa per anomalia funzionamento impianto	Intero impianto	Toluene	Campionamento aria e determinazione contenuto	A richiesta	Registro monitoraggi inquinanti
	Sezione distillazione e recupero solventi	DMSO, dimetilsolfuro	Campionamento aria e determinazione contenuto	A richiesta	Registro monitoraggi inquinanti

1. Emissioni in acqua

L.2.1 Monitoraggio Inquinanti				
Sigla scarico	Parametro	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Collettore C10	pH	Diretto	Continuo	Bollettini analitici Solvay
Ingresso sistema di trattamento Acque di falda**	Piombo	EPA 3510C 1996 + EPA8270D 2007	settimanale	Registro effluenti
	Solventi clorurati		trimestrale	Registro effluenti
	Tetraconazolo		mensile	Registro effluenti
	M-Alcohol		trimestrale	Registro effluenti
	Toluene		trimestrale	Registro effluenti
Uscita sistema trattamento acque sotterranee (scarico parziale S8)**	pH	EPA 3510C 1996 + EPA8270D 2007	settimanale	Registro effluenti
	portata		settimanale	Registro effluenti
	temperatura		settimanale	Registro effluenti
	Piombo		settimanale	Registro effluenti
	Solventi clorurati		trimestrale	Registro effluenti
	Tetraconazolo		mensile	Registro effluenti
	M-Alcohol		trimestrale	Registro effluenti
	Toluene		trimestrale	Registro effluenti

Scarico acque di processo (S5)*	pH		mensile	Registro effluenti
	Temperatura		mensile	Registro effluenti
	TOC		mensile	Registro effluenti
	Solidi sospesi totali		mensile	Registro effluenti
	Azoto totale		annuale	Registro effluenti
	Portata	Diretto	mensile	Fogli di controllo impianto
	Foglio Start/Stop P22 (o P22A)	Diretto	mensile	Fogli di controllo impianto
	Cloruri (Campione medio 3h)	EPA 9056A 2007	trimestrale	Registro effluenti
	TFE	APAT CNR IRSA 5150 Man 29 2003	Trimestrale	Registro effluenti
	Solventi organici aromatici (Toluene)	APAT CNR IRSA 5140 Man 29 2003	trimestrale	Registro effluenti
	Pesticidi totali (Tetraconazolo)	EPA 3510C 1996 + EPA8270D 2007	trimestrale	Registro effluenti
			trimestrale	Registro effluenti
	M-Alcohol		trimestrale	Registro effluenti
	Pb		1 volta/mese*	Registro effluenti
	Solventi clorurati		trimestrale	Registro effluenti
Metalli (Cr, Cu, Ni, Zn)		Trimestrale	Registro effluenti	
BOD5	APHA Standard methods for the examination of water and wastewater, ed 21 st 2005, 5210 d	Trimestrale	Registro effluenti	
Escherichia coli	APAT CNR IRSA 7030 F Man 29 2003	Trimestrale	Registro effluenti	
Saggio di tossicità acuta	APAT IRSA 8020/B Man 29/2003	Trimestrale	Registro effluenti	

Scarico acque di processo (S5)*** – campione ricostruito di sito	COD		Semestrale	Registro effluenti
	BOD5		Semestrale	Registro effluenti
	Solidi sospesi		Semestrale	Registro effluenti
	Solventi clorurati		Semestrale	Registro effluenti
Uscita digestore biologico (S7)	BOD5	APHA Standard methods for the examination of water and wastewater, ed 21 st 2005, 5210 d	Trimestrale	Registro effluenti
	Azoto ammoniacale	APAT CNR IRSA 7030 F Man 29 2003	Trimestrale	Registro effluenti
	Azoto nitrico		Trimestrale	Registro effluenti
	Azoto nitroso		Trimestrale	Registro effluenti
	Solidi sospesi		Trimestrale	Registro effluenti
	Escherichia coli		trimestrale	Registro effluenti
Acido cloridrico sottoprodotto	Quantità sottratta allo scarico idrico (t)	Soluzione di HCl prodotta, espressa come HCl 100% equivalente	annuale	Report annuale

L. 2.2 Sistemi di depurazione

Punto emissione	Sistema di trattamento (stadio di trattamento)	Elementi caratteristici di ciascuno stadio	Dispositivi di controllo	Parametri di controllo del corretto funzionamento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Acque civili	Digestore biologico				In base a manuale di utilizzo	Registro manutenzione digestore
Acque tecniche/	Filtro a carbone attivo			Ore di funzionamento da stabilire a seguito startup-tenore in toluene in caso di sversamenti accidentali	In base al piano di manutenzione	Lavaggi e sostituzioni filtri come da registro manutenzioni

2. Rifiuti

L.4.1 Controllo rifiuti prodotti – SITUAZIONE FUTURA A SEGUITO DI REALIZZAZIONE SKID SOLVENTI						
Attività	Rifiuti prodotti (Codice CER)	Metodo smaltimento recupero	di /	Modalità di controllo e di analisi	Punto di misura e frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Produzione tetraconazolo	rifiuti solidi contenenti sostanze pericolose 070413*	Invio a smaltitore autorizzato		Caratterizzazione analitica secondo normativa vigente- parametri suggeriti dallo smaltitore	Controllo analitico 1 volta/anno ed eventuale riclassificazione.	Raccoglitore “Registrazioni ambientali”
Produzione tetraconazolo	Imballaggi in materiali misti 150106	Invio a recupero autorizzato		visiva		
Produzione tetraconazolo/ Laboratorio Controllo Qualità	Imballaggi contaminati 150110*	Invio a discarica		visiva		
Produzione tetraconazolo	stracci contaminati 150202*	Invio a discarica		visiva		
Produzione tetraconazolo	Liquidi antigelo 160114	Invio a discarica		visiva		

illuminazione Stabilimento	Tubi fluorescenti ed altri tubi contenenti mercurio 200121*	Invio a recupero autorizzato	visiva		
Operazioni di manutenzione	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati 130205*	Recupero autorizzato	Visiva		
Operazioni di manutenzione	Metalli misti 170407	Recupero autorizzato	Visiva		
Digestore Biologico	Fanghi dalle fosse settiche 200304	Invio a discarica	Visiva		
Sostituzione carboni attivi	Carbone attivo esaurito, impiegato per il trattamento di fumi/acque tecniche; 190110*	Invio a smaltitore autorizzato	Determinazione contenuto in toluene	Filtri a carbone attivo; frequenza in base a piano di sostituzione filtri	Raccogliatore ambientali” “Registrazioni
Lavaggio vasca contenimento acque	Acqua di lavaggio contenete sostanze del processo	Invio a smaltitore autorizzato	Caratterizzazione analitica secondo normativa vigente – parametri concordati sulla base del processo di formazione del rifiuto	Controllo analitico 1 volta/anno ed eventuale riclassificazione.	Raccogliatore ambientali” “Registrazioni
Movimentazione M-Alcohol	Imballaggi in legno	Invio a smaltitore autorizzato	Visiva		

3. Acque sotterranee

L.5.1 Acque sotterranee				
Piezometro	Parametro	Metodo di misura	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
Piezometro di valle Isagro (PZD)*	Toluene	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	semestrale	Registro effluenti
	Tetraconazolo	MP 279/C rev 3 2010	semestrale	Registro effluenti
	DMSO	MP-281-C/09 rev.00	semestrale	Registro effluenti
	M-Alcohol	MP 279/C rev 3 2010	semestrale	Registro effluenti
Piezometro di valle Isagro (PZC)*	Toluene	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	semestrale	Registro effluenti
	Tetraconazolo	MP 279/C rev 3 2010	semestrale	Registro effluenti
	DMSO	MP-281-C/09 rev.00	semestrale	Registro effluenti
	M-Alcohol	MP 279/C rev 3 2010	semestrale	Registro effluenti
Piezometro a monte scarichi Isagro, PZA	Toluene	EPA 5030 C 2003 + EPA 8260 C 2006	semestrale	Registro effluenti
	Tetraconazolo	MP 279/C rev 3 2010	semestrale	Registro effluenti
	DMSO	MP-281-C/09 rev.00	semestrale	Registro effluenti
	M-Alcohol	MP 279/C rev 3 2010	semestrale	Registro effluenti

4. Manutenzione e calibrazione

L.6.1 Manutenzione e calibrazione strumenti di monitoraggio in continuo					
Sistema di misura	Metodo di taratura	Frequenza di taratura	Metodo di verifica	Frequenza di verifica	Modalità di registrazione e trasmissione dati
Nasi per determinazione HCI	Taratura a cura del costruttore	annuale	Celle elettrolitiche	Continuo	Registro Antincendio

L.6.2 Interventi di manutenzione ordinaria sugli impianti principali o parti di esso			
Macchinario	Tipo di intervento	Frequenza	Modalità di registrazione dei controlli effettuati
		Manutenzione generale durante la fermata annuale.	Modulistica interna del sistema di gestione di Qualità di Isagro

5. Condizioni differenti dal normale esercizio

L.7.1 Avvio e arresto dell'impianto

Sezione discontinua

Per avviare la sezione discontinua dell'impianto è necessario attendere alcune ore per consentire al gruppo frigo di raggiungere la temperatura di esercizio. Non ci sono altri tempi da attendere. Anche la fermata può essere effettuata in tempi brevi, cioè i tempi necessari per la fermata di pompe e agitatori e la chiusura di alcune valvole sulle linee di processo e delle utilities.

In caso di riavviamento dopo una sosta lunga, per avviare la sezione in discontinuo dell'impianto sono necessarie almeno 12 ore per eseguire l'accensione del gruppo frigo e consentire il raggiungimento della temperatura di esercizio.

Sezione Continua

Per avviare la sezione continua invece è necessario eseguire le operazioni con una certa sequenzialità poiché si avvia per prima l'estrazione ed in seguito l'evaporazione del toluene. La distillazione di acqua e DMSO è un'operazione di recupero solvente che non interviene nel processo vero e proprio. I tempi per la messa in marcia sono quelli necessari per raggiungere le temperature, le pressioni e le portate di progetto; pertanto, tutta la sezione continua può richiedere anche 6 ore per arrivare a regime. La fermata, per gli stessi motivi descritti per l'avviamento e per ragioni di sicurezza (il vuoto nelle colonne di distillazione non può essere "rotto" se non dopo aver abbassato la temperatura), richiede circa un'ora e mezza

L. 7.2 Emissioni fuggitive

Le emissioni fuggitive in fase liquida vengono verificate dal personale addestrato ad effettuare continui controlli visivi in prossimità di flange, tubazioni e apparecchi.

Le emissioni fuggitive gas sono rilevate da nasi tarati opportunamente e posti nell'area più critica dell'impianto (zona azeotropo). Si tratta di rilevatori di HCl collegati all'impianto a lame d'acqua.

Il monitoraggio di queste emissioni, così come di quelle diffuse e delle emissioni odorigene, viene gestito secondo quanto previsto nella procedura di gestione COV e sostanze odorigene. Questo tipo di emissioni si potrebbero generare in condizioni diverse dalla normale marcia.

L.7.3 Malfunzionamenti ed emergenze

In caso di malfunzionamenti ed emergenze si procede come descritto nel piano di emergenza interno. Tale piano è noto a tutti i lavoratori dell'impianto che sono a conoscenza anche del piano di emergenza del sito.

In particolare, in caso di emergenza o malfunzionamento che interessino gli effluenti è stata prevista una vasca multicomparto di contenimento che in caso di malfunzionamento delle pompe di rilancio evitano la fuoriuscita delle acque.

Le acque utilizzate per lo spegnimento di eventuali incendi sono convogliate nella vasca di contenimento finale degli effluenti liquidi. In caso di incendio vengono arrestate le pompe di scarico degli effluenti liquidi verso il collettore 10. Il sistema fognario dello Stabilimento è in grado di contenere l'acqua proveniente dal sistema antincendio automatico/idranti per un quantitativo totale di acqua pari a 110 m³, corrispondente all'azionamento del sistema antincendio per un tempo complessivo di 1.5.h.

In caso, invece, di perdite in fase gas, queste vengono individuate da speciali nasi che azionano l'impianto antincendio a lame d'acqua così da isolare la zona.

In caso di malfunzionamento dell'impianto criogenico, l'abbattimento delle emissioni di toluene dal punto di emissione EA06 verrebbe eseguito convogliando le stesse emissioni verso un sistema di barriera a carboni attivi. Questa attività può essere eseguita rapidamente in remoto dal monitor di controllo dell'impianto criogenico. La deviazione verso il sistema a carboni attivi durerebbe per il tempo necessario alla fermata dell'impianto, che si stima essere al massimo di otto ore lavorative.

Per la sezione di recupero dell'HCl dalla sezione di lavaggio dell'azeotropo, in caso di anomalia, la corrente acida non conforme per concentrazione al di sotto del limite del 30% , verrà convogliata in uno stoccaggio in IBC (opportunamente predisposto come "soluzione tampone" in caso di anomalia) per essere recuperato in diluizione nelle estrazioni successive. Questa soluzione verrà adottata in tutti i casi di malfunzionamento e condizioni diverse dal normale esercizio.

Una condizione tipica può essere originata dal funzionamento difettoso del densimetro in linea.

Nel caso, invece, di anomalia per concentrazione al di sopra del limite di specifica del 33%, la corrente acida verrà convogliata comunque al serbatoio di stoccaggio e recuperata in diluizione o per aggiunta di acqua.

In ogni caso, la linea di alimentazione che va dalla pompa P22, che al momento convoglia la corrente acida per HCl allo scarico S5, verrà dirottata al solo serbatoio di stoccaggio. Per questo motivo, verrà resa fisicamente impossibile l'eventualità che in caso di anomalia sia scaricato HCl allo scarico S5.

Per la sezione di estrazione dei solventi tramite il nuovo SKID da installare come modifica non sostanziale, non si prevedono particolari criticità in caso di anomalia per guasto o mancanza utilities. La soluzione da trattare verrà eventualmente scaricata in IBC che verranno stoccati all'interno del fabbricato A in prossimità dello SKID e, in seguito a ripristino della sezione, si procederà a evaporare la soluzione accumulata. La previsione di marcia

è a batch per 1-2 giorni a settimana; questo significa che non si prevedono accumuli di soluzione molto elevati in caso di malfunzionamento.

Per la gestione degli eventi accidentali vengono eseguite le istruzioni contenute nel capitolo 12 del manuale operativo (gestione di piccoli spandimenti accidentali)

L.7.4 Arresto definitivo dell'impianto

Entro 30 giorni dal termine delle attività di smantellamento, che andrà debitamente comunicato agli Enti Competenti, l'azienda dovrà presentare all'Autorità Competente, al Servizio Gestione rifiuti della Regione Abruzzo, all'ARTA Distretto provinciale competente, alla Provincia ed alla ASL territorialmente competente un "piano di indagini " redatto secondo le "Linee Guida per indagini ambientali" approvate con la DGR n. 460 del 04/07/2011 ai sensi dell' art. 9 (Siti industriali dimessi), dell' ALLEGATO 2 (Disciplinare tecnico per la gestione e l'aggiornamento dell'anagrafe dei siti contaminati – luglio 2007) alla L.R. 45/07 e s.m.i.

Per installazioni soggette all'obbligo di relazione di riferimento va considerato l'art. 29 sexies comma 9 lettere b, c, d. Per gli altri considerare l'art. 29 sexies comma 9 lettera e

. In caso di arresto definitivo dell'impianto si dovrà procedere come segue:

- Svuotamento di tutti i serbatoi
- Bonifica di tutte le apparecchiature: serbatoi, reattori, colonne, pompe, etc.
- Messa in sicurezza e rimozione dei quadri elettrici.
- smontaggio delle apparecchiature metalliche con recupero dell'acciaio e smaltimento dei rottami.
- la struttura portante dell'impianto è in metallo e pertanto verrà smaltita con recupero dell'acciaio.
- Suolo e sottosuolo sono di proprietà Società Chimica Bussi
- Sezionamento utilities da collettori Società Chimica Bussi

Si rimanda al documento contenuto nella nota acquisita in atti al prot. n. RA/208088 del 15/05/2023 per quanto attiene alle procedure di gestione Spandimenti accidentali, aggiornate tenendo conto di eventuali eventi anomali a carico della sezione SKID estrazione solventi.

Prescrizioni:

- a) Il campionamento di emissioni diffuse e/o odorigene sarà attivato in caso di segnalazione o conclamata situazione anomala, nelle sorgenti al momento individuate, secondo quanto descritto nella procedura di gestione dei COV e delle sostanze odorigene;
- b) Per quanto attiene al monitoraggio delle acque di processo, il tempo di campionamento è definito pari a tre ore.

ART. 7

Fermo restando quanto sopra riportato, restano invariati le prescrizioni, condizioni, obblighi e limiti previsti nell'Autorizzazione n. DPC025/202 del 21/06/2021, non contemplati nel presente Provvedimento. Il Gestore è tenuto, inoltre, al rispetto degli ulteriori limiti, prescrizioni, condizioni e gli obblighi contenuti nella presente autorizzazione. Il loro mancato rispetto, e/o, le dichiarazioni mendaci rese dalla Ditta, salvo che non comportino più gravi violazioni, comportano l'adozione dei provvedimenti riportati all'art. 29-decies, comma 9 e delle sanzioni di cui all'art. 29-quattordices del D.Lgs. 152/2006.

ART. 8

Il Responsabile del Procedimento trasmette copia conforme del presente Provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzativo.

ART. 9

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dal rilascio.

L'ISTRUTTORE

Dott.ssa Alessandra DI DOMENICA
(firmato elettronicamente)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Fabio PIZZICA
(firmato elettronicamente)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Dario CIAMPONI
(firmato digitalmente)

Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 5EE0DE163724EE3096B9097DCAE9C05E94DCB16E844D728E0A5C63DD310B3A69

Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato pdf: DARIO CIAMPONI

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento
Nr. determina DPC025/208
Data determina 26/06/2023
Progressivo 10295/23

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RARG8G4-139008

PASSWORD F0Yi2

DATA SCADENZA 25-06-2024

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

